



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		
INSEGNAMENTO	METODI DELLA PRODUZIONE MUSICALE		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	21051-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	22607		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/07		
DOCENTE RESPONSABILE	VERNAZZA RUBEN	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VERNAZZA RUBEN Mercoledì 15:00 16:00 Edificio 2, stanza 20 nel periodo delle lezioni; su piattaforma Teams (da concordare precedentemente via e-mail) negli altri periodi.		

DOCENTE: Prof. RUBEN VERNAZZA

PREREQUISITI	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: Gli studenti svilupperanno conoscenze e capacità di comprensione dei processi produttivi della musica in epoche, generi e contesti differenti attraverso l'utilizzo di fonti diverse (materiali sonori e multimediali, libri e articoli di varia natura, ecc.) e nel corso di esercitazioni dedicate all'analisi di casi di studio.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per considerare criticamente la propria esperienza di fruitori di musica e i sistemi della produzione musicale nella storia e nella contemporaneità.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Gli studenti svilupperanno capacità di interpretazione dei dati utili a formulare giudizi autonomi; saranno in grado di considerare criticamente la loro esperienza di fruitori di musica, valutare le fonti e le informazioni, integrare in modo consapevole le conoscenze acquisite.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE: Lo studente svilupperà la capacità di comunicare in modo chiaro e fondato le sue riflessioni durante le lezioni e in sede di esame, sia in forma orale, sia in forma scritta.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: Lo studente, stimolato a coltivare un approccio riflessivo e problematico alla realtà, svilupperà le capacità necessarie per accrescere le proprie conoscenze attraverso approfondimenti autonomi.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale. Essa mira a testare i risultati di apprendimento previsti e tenderà a verificare a) le conoscenze acquisite, b) le capacità elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi, c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva. Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacità. Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacità di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa.</p> <p>L'esito della prova sarà considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrerà di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrerà minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso affronta in prospettiva teorica, analitica e storica aspetti peculiari dei sistemi di produzione della musica.</p> <p>Dopo un inquadramento teorico generale sulle problematiche della produzione musicale, il corso si concentrerà, con approccio seminariale, su alcuni casi di studio che permetteranno di indagare le dinamiche di produzione della musica in riferimento a epoche e generi musicali diversi (musica colta, opera, popular, musica per il film, ecc.).</p> <p>Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti utili a valutare criticamente la propria esperienza di fruitore di musica, e a riflettere sulle dinamiche che regolano la produzione della musica.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>Gli studenti frequentanti dovranno preparare i quattro testi della Bibliografia comune (Giannattasio, Dahlhaus, Bianconi, lemmi selezionati del Breve lessico musicale); a questi aggiungeranno DUE blocchi di testi scelti – a loro discrezione – fra i dodici blocchi della Bibliografia specifica (p. es. "Musica delle origini e della Grecia antica" + "L'opera italiana: da festa di corte a spettacolo pubblico", eccetera). E' inoltre richiesta (ovviamente) la conoscenza degli</p>

argomenti trattati durante le lezioni.
Gli studenti non frequentanti dovranno preparare i quattro testi della Bibliografia comune (Giannattasio, Dahlhaus, Bianconi, lemmi selezionati del Breve lessico musicale); a questi aggiungeranno TRE blocchi di testi scelti – a loro discrezione – fra i dodici blocchi della Bibliografia specifica (p. es. “Musica delle origini e della Grecia antica” + “L’opera italiana: da festa di corte a spettacolo pubblico” + “Il jazz e suoi utilizzi”, eccetera) e lo studio completo di NICHOLAS COOK, Musica. Una breve introduzione, Torino, EDT, 2005.
Tutti i testi della Bibliografia comune e della Bibliografia specifica si trovano nel “Materiale didattico” della pagina istituzionale del corso (sul sito unipa.it).

BIBLIOGRAFIA COMUNE

- 1.FRANCESCO GIANNATTASIO, Il concetto di musica in una prospettiva culturale, in Enciclopedia della musica, diretta da Jean-Jacques Nattiez, Torino, Einaudi, 2006 (ed. orig. 2003), VI, pp. 978-1004.
- 2.CARL DAHLHAUS, Analisi musicale e giudizio estetico, Bologna, Il Mulino, 1987 (solo Prefazione e Premesse, pp. 11-38).
- 3.LORENZO BIANCONI, La musica al plurale, in Musica, ricerca e didattica. Profili culturali e competenza musicale, a cura di A. Nuzzaci e G. Pagannone, Lecce, Pensa Multimedia, 2008, pp. 23-32.
- 4.Breve lessico musicale, a cura di F. Della Seta, Roma, Carocci, 2009 (solo i lemmi: Altezza, Armonia, Consonanza/dissonanza, Intensità, Melodia, Maggiore/minore, Ritmo, Tempo, Timbro, Tonalità)

BIBLIOGRAFIA SPECIFICA

Musica delle origini e della Grecia antica

- 5.DAVIDE DAOLMI, Storia della musica. Dalle origini al Seicento, Firenze, Le Monnier, 2019, pp. 1-21
- 6.MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, Storia della musica occidentale. Dalle origini al Cinquecento, Roma, Armando, 1997, pp. 13-30

Musica del Medioevo: canto gregoriano e trovatori

- 7.DAVIDE DAOLMI, Storia della musica. Dalle origini al Seicento, Firenze, Le Monnier, 2019, pp. 56-63, 91-99
- 8.MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, Storia della musica occidentale. Dalle origini al Cinquecento, Roma, Armando, 1997, pp. 81-90
- 9.MARIO BARONI, L’orecchio intelligente. Guida all’ascolto di musiche non familiari, Lucca, LIM, 2004, pp. 102-105

La polifonia sacra dal basso Medioevo agli albori del Rinascimento

- 10.CESARINO RUINI, Il Basso Medioevo, in Musica e società, I: Dall’Alto Medioevo al 1640, a cura di Paolo Fabbri e Maria Chiara Bertieri, Lucca, LIM, 2019, pp. 59-72
- 11.F. ALBERTO GALLO, La polifonia nel Medioevo, Torino, EDT, 1991, pp. 17-21
- 12.MARIO BARONI, L’orecchio intelligente. Guida all’ascolto di musiche non familiari, Lucca, LIM, 2004, pp. 110-112
- 13.PAOLO RUSSO, In ascolto. Mappe sonore per la storia della musica, Lucca, LIM, 2022, pp. 3-11

Il madrigale del Cinquecento

- 14.PAOLO RUSSO, In ascolto. Mappe sonore per la storia della musica, Lucca, LIM, 2022, pp. 13-19
- 15.MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, Storia della musica occidentale. Dalle origini al Cinquecento, Roma, Armando, 1997, pp. 243-256

L’opera italiana: da festa di corte a spettacolo pubblico

- 16.MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, Storia della musica occidentale. Dal Barocco al Classicismo viennese, Roma, Armando, 1998, pp. 11-37, 61-72

La musica strumentale del Settecento: il concerto solista italiano, il sinfonismo viennese

- 17.ANDREA MALVANO, Storia della musica. Dal Settecento all’età contemporanea, Firenze, Le Monnier, 2019, pp. 10-14, 22-26, 64-67
- 18.MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, Storia della musica occidentale. Dal Barocco al Classicismo viennese, Roma, Armando, 1998, pp. 241-251
- 19.PAOLO RUSSO, In ascolto. Mappe sonore per la storia della musica, Lucca, LIM, 2022, pp. 143-150

L’opera dell’Ottocento: Verdi e Wagner

- 20.MARIO CARROZZO - CRISTINA CIMAGALLI, Storia della musica occidentale. Dal Romanticismo alla musica elettronica, Roma, Armando, 1999,

	<p>pp. 169-190, 199-201, 211-226</p> <p>La musica nel teatro dell'Estremo Oriente: l'opera di Pechino, Nō e Kabuki 21. BELL YUNG, La musica nel teatro cinese, in Enciclopedia della musica, diretta da Jean-Jacques Nattiez, Torino, Einaudi, 2006 (ed. orig. 2003), VI, pp. 889-924 (solo le pp. 889-908) 22. HUGH DE FERRANTI ET ALII, Japan, in Grove Music Online, Oxford, Oxford University Press, 2001, i capp. Nō (di Richard Emmert) e Kabuki (di William Malm)</p> <p>Il jazz e suoi utilizzi 23. MARK TUCKER - TRAVIS A. JACKSON, Jazz, in Grove Music Online, Oxford, Oxford University Press, 2020, capp. 1-4 24. MARIO BARONI, L'orecchio intelligente. Guida all'ascolto di musiche non familiari, Lucca, LIM, 2004, pp. 182-184 25. ANDREA MALVANO, Storia della musica. Dal Settecento all'età contemporanea, Firenze, Le Monnier, 2019, pp. 304-307</p> <p>La musica nel film: l'epoca del muto 26. ALAIN POIRIER, Le funzioni della musica nel cinema, in Enciclopedia della musica, diretta da Jean-Jacques Nattiez, Torino, Einaudi, 2006 (ed. orig. 2003), IV, pp. 622-648 27. MERVYN COOKE, A history of film music, Cambridge, Cambridge University Press, 2008, pp. 1-27 (opzionali le pp. 28-41)</p> <p>Il musical: dal palcoscenico al cinema 28. GIANFRANCO VINAY, Il musical, in Enciclopedia della musica, diretta da Jean-Jacques Nattiez, Torino, Einaudi, 2006 (ed. orig. 2003), IV, pp. 577-590 29. MERVYN COOKE, A history of film music, Cambridge, Cambridge University Press, 2008, pp. 145-166</p> <p>La canzone e il caso Sanremo 30. FRANCO FABBRI, La canzone, in Enciclopedia della musica, diretta da Jean-Jacques Nattiez, Torino, Einaudi, 2006 (ed. orig. 2003), IV, pp. 551-576 31. JACOPO TOMATIS, Storia culturale della canzone italiana, Milano, Feltrinelli - il Saggiatore, 2019, pp. 13-28, 48-65, 549-559, 601-606</p>
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Cos'è la musica?
6	Sistemi produttivi musicali. Poteri, generi, protagonisti.
6	Casi di studio. La produzione della musica "classica": dalle origini al Rinascimento.
6	Casi di studio. La produzione della musica classica: dal Barocco al Romanticismo. (1)
6	Casi di studio. La produzione della musica colta: dal Barocco al Romanticismo (2).
6	Casi di studio etnomusicologici (1).
6	Casi di studio. La produzione della popular music (1).
6	Casi di studio. La produzione della popular music (2).
6	Casi di studio. La produzione della musica da film (1).
6	Casi di studio. La produzione della musica da film (2)